



ORIGINALE

N. **23** del Reg. delib

# COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

## PROVINCIA DI UDINE

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

#### OGGETTO

ESCLUSIONE DELLA VARIANTE N. 77 AL P.R.G.C. DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, nella Sala Comunale, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, risultano presenti:

<b>Menis Paolo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANINI CONSUELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>CHIAPOLINO CLAUDIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PISCHIUTTA IVAN</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>TOPPAZZINI CARLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Presenti n. **5** Assenti n. **0**

Partecipa il Segretario Comunale **dr. Fiorenza Carlo** che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante avvalendosi del personale della U.O. Segreteria.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Menis Paolo** nella sua qualità di SINDACO che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.  
(art. 49, 1° comma D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile del servizio  
Igor DE ODORICO

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che il vigente P.R.G.C. (variante n. 46 avente i contenuti di nuovo P.R.G.C.) è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 7 maggio 2004 ed è successivamente stato oggetto di successive varianti;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22 agosto 2007, avente per oggetto: "Variante generale al P.R.G.C., esame ed approvazione delle direttive" sono state impartite ai sensi dell'art. 31 della L.R. 52/91, le direttive da seguire nella predisposizione della variante al PRGC;
- che il vigente P.R.G.C. è dotato della relazione di flessibilità di cui all'articolo 30 comma 5 lettera b) 1bis della L.R. 52/91;
- che i vincoli preordinati all'esproprio previsti nel vigente strumento urbanistico generale, entrato in vigore il 4 giugno 2004 hanno perduto efficacia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 5/2007, decorsi 5 anni dalla data di efficacia dello strumento medesimo;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 24 ottobre 2011 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per elaborazione variante al P.R.G.C." veniva, tra l'altro fissato al 30 novembre 2011 il termine per la presentazione di eventuali richieste da parte di cittadini;
- che l'amministrazione comunale ha ritenuto a suo tempo di promuovere la redazione di una variante al P.R.G.C. che consentisse di dar riscontro alle copiose richieste pervenute da parte dei cittadini, per rinnovare o cancellare i vincoli preordinati all'esproprio sulla scorta di una valutazione di opportunità e per introdurre altre variazioni indicate presso le direttive su specificate compresa l'introduzione di specifici vincoli preordinati all'esproprio di ambiti presso cui erano e sono in corso attività di realizzazione di appalti pubblici;

### RILEVATO

- che con determinazione n. 40 del 7 novembre 2013 veniva affidato all'arch. Giovanni Mauro, quale legale rappresentante della ditta Archiur s.r.l. di Udine, l'incarico per la redazione della variante n. 77 al vigente PRGC ed in pari data veniva sottoscritto il relativo disciplinare d'incarico;
- che gli elaborati della suddetta variante al P.R.G.C. venivano sottoscritti dall'arch. Federico Rosso di Pordenone e per alcune tematiche dall'Urbanista Gabriele Velcich di Udine ed inviati all'amministrazione comunale in data 23 marzo 2013 al prot. n. 5892 e quindi successivamente integrati e modificati con ulteriori elaborati consegnati rispettivamente in data 28 marzo 2012 al prot. n. 6222 in data 27 luglio 2012 al prot. n. 14646 in data 2 agosto 2012 al prot. n. 14915 in data 4 settembre 2012 al prot. n. 16920 ed in data 17 luglio 2012 al prot. n. 17705;

### RILEVATO

- a suo tempo che i contenuti della variante n. 77 al P.R.G.C. in oggetto comportano la predisposizione di una specifica perizia geologica relativa alle parti di territorio non ricomprese nell'indagine geologica annessa allo strumento urbanistico generale vigente;
- che pertanto con determina del Servizio Pianificazione Territoriale n. 26 del 1 agosto 2012 veniva conferito incarico per la redazione di studio geologico al geologo Gianluigi Ziraldo di Fagagna che trasmetteva tale studio in data 5 settembre 2012 al prot. n. 17008 con integrazioni in data 19 novembre 2012 al prot. n. 21633;

### PRESO ATTO

- che nel contesto degli ambiti del territorio presso cui si esplicano gli effetti della variante 77 in oggetto non risultano presenti beni immobili vincolati e ricadenti nell'elenco dei beni di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge 1089/39) mentre risultano essere presenti beni immobili vincolati ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004 (ex Legge 1497/39 ed ex Legge 431/85);
- altresì che la variante n. 77 in oggetto non attiene a beni appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile della Regione e non riguarda aspetti connessi ad una pianificazione sovracomunale di cui all'art. 3, comma 2 della L.R. 5/2007;
- che sugli elaborati della presente variante 77 al P.R.G.C. è stato emesso:
  - 1) il parere favorevole prot. N. 0038490/P-/ del 26/11/2012 Prat: LLPP/ALP-UD/PG/V-0 dalla Direzione Centrale Ambiente, Energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, ai sensi L.R. 27/88 e L.R. n. 16/2009, art. 20, comma 2, recepito al prot. com.le in data 28.11.2012 prot. n. 22273 con prescrizioni;
  - 2) il parere sanitario ai sensi dell'art. 230 del TULLSS di data 06/09/2012 n. 70574/DD4 dell' ASS n. 4 " Medio Friuli - Dipartimento di Prevenzione", recepito al protocollo com.le n. 17235 in data 10.09.2012, con precisazioni ed indicazioni;

### DATO ATTO

- che in sede di riesame della variante 77 da parte del sindaco e della giunta comunale subentrati alla guida dell'amministrazione comunale in seguito alle consultazioni elettorali dell'aprile 2013 si ritenuto di introdurre alcune variazioni alla variante 77 al fine di:
  - aderire alle indicazioni ritenute plausibili se non necessarie fornite nel contesto dell'esame svolto sugli elaborati originari di variante da parte dei componenti della Commissione Consultiva Comunale per l'Urbanistica ed i Lavori Pubblici riunitasi in svariate occasioni su convocazione del nuovo sindaco;

- rettificare e rivedere i contenuti della variante 77 per gli aspetti connessi alla revisione e rinnovo dei vincoli preordinati all'esproprio al fine di ricondurre gli immobili da assoggettare a vincolo a quelli ritenuti strategicamente utili e soprattutto programmabili sotto il profilo della realizzazione tecnico-economica nel periodo di cogenza e validità del vincolo;
- rivedere l'assesso dei Servizi ed Attrezzature Collettive (zone S) al fine di ricondurre le previsioni del PRGC allo stato di fatto riscontrabile sul territorio;
- rettificare i contenuti di alcune norme di attuazione introdotte con la variante 77 tra cui:
  - 1) Norme in materia di convenzioni interessanti le zone B2 e B3;
  - 2) Norme in materia di Piani Attuativi Comunali;

#### VISTA

- la determinazione n. 643 del 2 dicembre 2013 con cui si è disposto di conferire all'arch. Giovanni Mauro, quale rappresentante della ditta Archiur s.r.l. di Udine, l'incarico professionale finalizzato ad introdurre ai documenti attuali della variante n. 77 al P.R.G.C. le variazioni, per altro non sostanziali riassunte in precedenza, verso il corrispettivo di Euro 6.600,00 oltre Euro 264,00 di cassa al 4% oltre Euro 1.510,08 di IVA al 22% per complessivi Euro 8.374,08, giusto preventivo pervenuto il 29 novembre 2013 al prot. n. 21616;
- la variante 77 al PRGC modificata pervenuta in data 31 gennaio 2014 al prot. n. 1849 a firma dell'arch. Federico Rosso di Pordenone e per alcune tematiche dall'Urbanista Gabriele Velcich di Udine;

DATO ATTO che alla luce delle variazioni introdotte alla variante 77 gli elaborati di cui si compone risultano essere i seguenti:

ELABORATO	DATA E PROTOCOLLO
RELAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE REVISIONE VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VERIFICA SIGNIFICATIVITA' INCIDENZA SIC	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VAS - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
RELAZIONE GEOLOGICA	5 SETTEMBRE 2012 - PROT. N. 17008
INTEGRAZIONI RELAZIONE GEOLOGICA	19 NOVEMBRE 2012 - PROT. N. 21633
ASSEVERAZIONE GEOLOGICA	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 1) GENERALE - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 2) FRAZIONI - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 3) CAPOLUOGO VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P1) ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P2) ZONIZZAZIONE FRAZIONI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P3) ZONIZZAZIONE CAPOLUOGO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
PIANO PARCELLARE VINCOLI	21 OTTOBRE 2013 - PROT. N. 19120
PIANO PARCELLARE VINCOLI - ATTO AGGIUNTIVO	2 GENNAIO 2014 - PROT. N. 21

#### RILEVATO

- che gli ambiti rispetto cui la variante 77 opera l'introduzione ovvero la reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio sono quelli riportati presso il Piano particellare per la reiterazione o l'introduzione di nuovi vincoli preordinati all'esproprio di data 2 gennaio 2014 prot. n. 21, che deve intendersi parte integrante e sostanziale degli elaborati della variante 77;
- che in data 23 ottobre 2013 è stato pubblicato presso l'albo informatico del comune avviso di pari data prot. n. 19185 di avvio della procedura di apposizione e reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio;
- che in data 2 gennaio 2014 è stato pubblicato presso l'albo informatico del comune avviso di pari data prot. n. 36 di avvio della procedura di apposizione e reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio;
- che con note del 23 ottobre 2013 prot. n. 19325 e del 2 gennaio 2014 prot. n. 42 è stato notificato ai proprietari l'avviso di avvio della procedura di apposizione e reiterazione dei vincoli tramite raccomandata AR;

#### PRESO ATTO

- che la variante in oggetto non incide sugli ambiti SIC, ZPS presenti sul territorio comunale e che pertanto non si rende necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza anche in relazione a quanto indicato nella Verifica della significatività di incidenza, quale documento integrante e sostanziale degli elaborati della variante n. 77, redatta secondo gli indirizzi dell'allegato G al D.P.R. n. 357/1997, che si ritengono condivisibili;
- dei contenuti della relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS, quale documento integrante e sostanziale degli elaborati della variante n. 77, dalla quale risulta che non è necessario sottoporre la variante 77 in argomento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

#### RILEVATO

- che l'art. 4 della L.R. 16/2008, così come modificato dall'art. 35 della L.R. 13/2009 e dall'art. 3 comma 25 della L.R. 24/2009 (finanziaria 2010), definisce: “

a) proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;

b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano (...) ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano (...) sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano;

c) autorità competente: la Giunta comunale;

- che la variante al PRGC in oggetto non pare rientrare nella casistica di cui all'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 quanto piuttosto nella casistica di cui all'art. 6 comma 3bis del citato decreto che prevede lo svolgimento di un valutazione a cura della giunta comunale circa la produzione di impatti significativi sull'ambiente dei piani e programmi diversi da quelli di cui al comma 2, da eseguirsi secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del citato decreto;

- che a tale scopo la proposta di variante n. 77 è stata corredata, come indicato in premessa, da un Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS redatto e sottoscritto dall'Urbanista Gabriele Velcich di Udine dal quale emerge che: “*il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche*”, e che pertanto non si rende necessario sottoporre la variante stessa a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- che, nello specifico caso in esame, in rapporto alla scarsa significatività delle modificazioni introdotte al PRGC con la variante in oggetto sotto il profilo ambientale, non si ritiene necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale e quindi di condividere le conclusioni della verifica di assoggettabilità;

ATTESO che rispetto alle ultime variazioni introdotte alla variante 77 si possono fare le seguenti considerazioni:

1) sotto il profilo geologico non si riscontra la necessità di rinnovare la richiesta di parere da parte del Servizio Geologico della Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna in considerazione del fatto che sotto il profilo dell'incidenza sul suolo le variazioni introdotte comportano una riduzione di ambiti (pubblici e/o privati) soggetti ad edificazione e che sotto tale profilo ai documenti della variante è stata ricompresa specifica asseverazione del geologo Gianluigi Ziraldo, cui si rimanda, in cui si afferma che: “... *le modifiche in questione ... possano prescindere dal parere geologico di cui alla LR 27/1988 ..*”;

2) altrettanto può dirsi in relazione al parere sanitario ASS n. 4 “Medio Friuli - Dipartimento di Prevenzione”;

#### PRESO ATTO

- che la variante in oggetto seguirà le procedure di formazione previste di cui all'art. 32 della ex L.R. 52/91, così come specificatamente stabilito dall'art. 63 comma 1 della L.R. 5/2007 atteso che le direttive sono state deliberate prima della data del 27 agosto 2007 in cui è entrata in vigore la L.R. 5/2007;

- che l'impostazione conferita alla variante n. 77 rispetta gli obiettivi e le strategie del vigente PRGC e risponde alla direttive approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22 agosto 2007;

#### VISTE

- l'atto di indirizzo disposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 39 del 1 agosto 2013 con cui vengono fornite indicazioni e criteri di base circa i contenuti e le differenziazioni attuative da adottarsi per l'adozione ed approvazione della variante n. 77 al P.R.G.C.;

- le seguenti norme in materia ambientale:

Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;

D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dal D.Lgs. 29.06.2010, n. 128;

L. R. n. 11 del 06.05.2005, come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 13 del 30.07.2009;

L.R. n. 16 del 05.12.2008, art. 4, come modificato dalla L.R. n. 13/2009 e dalla L.R. n. 24/2009;

L.R. 11 dicembre 2003, n.21 e L.R. n.17/2004 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal TPO del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso ad unanimi di voti e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

alla luce delle argomentazioni indicate in premessa quali parti integranti e sostanziali dei seguenti disposti:

1) di prendere atto che in data 14 gennaio 2014 è stata depositata al prot. n. 1849 presso l'amministrazione comunale la variante n. 77 al P.R.G.C. che ha recepito le modifiche rappresentate in premessa, rispetto all'impianto originario;

2) di prendere atto che la variante 77 risulta essere quindi costituita dai seguenti elaborati:

ELABORATO	DATA E PROTOCOLLO
RELAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
MODIFICHE REVISIONE VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849

MODIFICHE NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
NORME DI ATTUAZIONE	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VERIFICA SIGNIFICATIVITA' INCIDENZA SIC	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
VAS – VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
RELAZIONE GEOLOGICA	5 SETTEMBRE 2012 - PROT. N. 17008
INTEGRAZIONI RELAZIONE GEOLOGICA	19 NOVEMBRE 2012 - PROT. N. 21633
ASSEVERAZIONE GEOLOGICA	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 1) GENERALE - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 2) FRAZIONI - VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. 3) CAPOLUOGO VINCOLI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P1) ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P2) ZONIZZAZIONE FRAZIONI	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
TAV. P3) ZONIZZAZIONE CAPOLUOGO	31 GENNAIO 2014 - PROT. N. 1849
PIANO PARCELLARE VINCOLI	21 OTTOBRE 2013 - PROT. N. 19120
PIANO PARCELLARE VINCOLI - ATTO AGGIUNTIVO	2 GENNAIO 2014 - PROT. N. 21

- 3) di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nella Verifica di Assoggettabilità a VAS quale documento facente parte integrante e sostanziale della variante 77 e di stabilire che gli effetti derivanti dall'approvazione della variante in esame non risultano avere impatti significativi sull'ambiente;
- 4) di ritenere, in relazione alla scarsa significatività delle modifiche urbanistiche apportate, non necessaria l'acquisizione di pareri e la consultazione di soggetti competenti in materia ambientale esterni all'Amministrazione comunale, salva differente determinazione che vorrà assumere il Consiglio Comunale in sede di adozione della variante;
- 5) di escludere di conseguenza, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;
- 6) di dare atto che la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, facente parte degli elaborati costituenti la variante n. 77 al PRGC, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e deve intendersi formalmente allegato, mentre i restanti elaborati di cui si compone la variante ancorché non materialmente allegati devono comunque ritenersi anch'essi parte integrante e sostanziale;
- 7) di incaricare il TPO del Servizio Tecnico o suo incaricato affinché venga data pubblica informazione circa i risultati e le motivazioni della verifica di assoggettabilità anche in riferimento ai contenuti di cui all'art. 12 comma 5 D.Lgs. 152/2006, mediante pubblicazione presso il sito informatico del comune della presente deliberazione e del Rapporto Preliminare;
- 8) di incaricare TPO del Servizio Tecnico o suo incaricato di trasmettere la variante al PRGC n. 77 unitamente alla presente deliberazione all'organo competente all'adozione ed approvazione della variante stessa;

Successivamente e con separata votazione analoga alla precedente ad unanimità di voti resi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.17 comma 12, lettera a) della L.R.n.17/2004 stante l'urgenza di porre in atto ogni necessario adempimento.

Il Presidente  
Menis Paolo



Il Segretario Comunale  
Fiorenza Carlo

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 L.R. 11.12.2003 n.21**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo on-line del Comune oggi **11-02-2014** e vi resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n.21.



L'impiegato Responsabile  
Patrizia DE PAULIS

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune dal **11-02-2014** al **26-02-2014** per 15 giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.



L'impiegato Responsabile